

## ***Campo volo***

### ***1. L'ambito di intervento***

L'ambito confina a nord con la Bealera La Canale, a est con il confine amministrativo di Torino lungo corso Marche, a sud con via Tampellini e ad ovest con il proseguimento della traccia di corso Fratelli Cervi e il deposito della Metropolitana.

La superficie del lotto è pari a 1.457.100 mq, di cui 603.000 occupati dall'Aeroclub e 51.500 su cui è stato realizzato il centro Servizi del Ministero delle Finanze.

La vasta distesa pianeggiante completamente ineditata, che ha ospitato il primo aeroporto della Città di Torino, è delimitata a nord dal brusco salto tra il terrazzamento naturale e il fiume con il parco agronaturale della Dora.

### ***2. Obiettivi di piano***

Il progetto di piano inserisce questo ambito di intervento entro il tema dei "Bordi della città" quale luogo di limite dove diventa eloquente il rapporto tra città costruita e spazio aperto.

Il Campo Volo è inteso infatti come confine naturale dei Bordi della città e le aree di via De Amicis, dove l'edificato in progetto si fa più rarefatto, lasciando spazio alla grande distesa verde.

L'ipotesi di intervenire con un piano di riqualificazione urbana anziché di espansione, ha sancito il definitivo abbandono di ipotesi edificatorie nell'ambito del Campo Volo, che ne prevedevano la trasformazione nel grande polo terziario direzionale della città di Torino.

Il piano individua perciò il Campo volo quale risorsa ambientale da restituire all'area metropolitana come verde pubblico altamente fruibile e riconosce le funzioni legate alla presenza dell'Aeroporto turistico e della Protezione Civile quali occasioni da valorizzare.

Il piano propone la lettura di questa area in stretto rapporto con lo spazio verde agricolo del Parco agronaturale della Dora.

### ***3. Motori di trasformazione***

Possano essere così schematicamente riassunti:

La linea 1 di metropolitana interrata: congiungerà Collegno alle principali Stazioni ferroviarie di Torino.

La stazione di testa sarà localizzata in corrispondenza dell'incrocio tra via Fermi e via De Amicis, dove nascerà il nodo di interscambio con il parcheggio di auto e la stazione degli autobus di linea intercomunale.

L'efficacia del collegamento garantito dalla rete metropolitana, sommandosi alla presenza della stazione ferroviaria, permetterà la fruibilità a scala allargata della risorsa ambientale.

Il progetto di rifunionalizzazione dell'ex Ospedale Psichiatrico e della Certosa:

Per la Certosa si individuano ipotesi di rifunionalizzazione volte a recuperare il patrimonio architettonico e ambientale e a valorizzare il peso e il ruolo di Collegno a scala metropolitana.

La vasta area nel cuore della città è dedicata a servizi di carattere culturale ed è coinvolta in numerosi progetti volti a promuovere il parco a molteplici usi.

Il parco Dalla Chiesa, il parco agronaturale e il Campo Volo si pongono quindi come i tre elementi in grado di riavvicinare la città alla fruizione della risorsa ambientale.

La nuova via Tampellini: raccordata al ponte sulla Dora, consentirà di collegare lo svincolo tangenziale di Collegno al corso Marche, permettendo con ciò non solo di sgravare il traffico di corso Francia, ma anche garantire una maggiore connessione tra gli ambiti di confine di Collegno e dell'area metropolitana.

La riqualificazione della fascia a servizi dei corsi Antony e Montello attraverso percorsi pedonali e ciclabili attrezzati, luoghi dello sport, spazi per il tempo libero, è intesa come occasione di connessione tra i parchi di Collegno - Parco agronaturale della Dora, parco Dalla Chiesa, il verde del Campo Volo - e il parco dell'Università di Grugliasco.

#### **4. Il progetto**

Per la grande area pianeggiante libera da vincoli aeroportuali del Campo Volo, il progetto prevede la destinazione a verde pubblico inedificabile definito quale servizio a scala metropolitana in relazione alla grande accessibilità.

#### **5. Le Relazioni**

##### Relazioni per l'orlo verde lungo via Tampellini

Lungo la nuova via Tampellini, il verde del Campo volo segna la fine della città. Lo spazio verde dovrà essere progettato definendo l'immagine di limite attraverso la messa a dimora di alberi e siepi.

Si dovrà inoltre dare visibilità agli ingressi al parco posti in continuità della via Oriente Richard e di Corso Antony.

#### **6. Ambiti normativi**

**i servizi** descrive i luoghi destinati a servizi, specificandone la denominazione, che offrono servizi collettivi o di pubblico interesse; possono essere spazi aperti o chiusi, edifici e attrezzature; i servizi sono luoghi urbani intorno a cui si organizza e riorganizza lo spazio pubblico e di relazione della città.

Essi non hanno indice di edificabilità fondiaria e rispondono necessaria dotazione previsionale individuata dalla legge, a scala comunale e a scala sovracomunale.

Il progetto individua e nomina le aree a servizi a scala urbana: *verde del viale parco alberato (verde pubblico inedificabile)*, mq.133.210.

La superficie destinata a servizi a scala metropolitana all'interno dell'ambito è pari a: verde pubblico inedificabile, mq 587.400; scuola di volo, attrezzature aeroportuali di tipo turistico e protezione civile mq 603.000, per un totale di mq. 1.190.400.

### **6.1 Modalità di intervento**

Il Campo volo è da considerarsi classificato ai sensi della legge regionale n. 56/77 e s.m.i. "Tutela e uso del suolo" come art. 22

#### ***la conservazione degli immobili e del tessuto edilizio esistente e la modificazione del tessuto edilizio esistente:***

- per l'area destinata ad attrezzature aeroportuali è ammessa la modificazione del tessuto edilizio esistente, all'esclusivo servizio dell'attività aeroportuale, di soccorso e della protezione civile nel rispetto dei vincoli e delle disposizioni di legge sulla navigazione aerea (L. 58/63 e norme I.C.A.O.) attraverso concessione convenzionata ai sensi dell'articolo 49 della l.r.56/77 e s.m.i.;
- l'area a verde pubblico è inedificabile, risorsa verde naturale per l'area metropolitana, dove non è ammessa alcuna alterazione della permeabilità del terreno. Gli interventi di sistemazione del verde saranno da realizzarsi da parte del Comune o enti istituzionalmente competenti attraverso *concorso di progettazione*, o da parte di privati attraverso stipula di opportuna convenzione.

Fasce di rispetto aeroportuali: in tali fasce è unicamente ammessa la realizzazione di edifici a diretto servizio dell'attività aeroportuale, con assoluta esclusione della destinazione le case. Sono richiamate le disposizioni di cui agli artt. 714-715-716-717 del Codice della navigazione aerea così come modificati ed integrati dalla legge 4.2.1963 n. 58, e s.m.i., nonché delle norme internazionali I.C.A.O.

### **8. Norme transitorie**

Alla data di adozione del presente progetto, per tutti gli strumenti urbanistici approvati e/o convenzionati, il riferimento normativo è quello valido alla presentazione dell'istanza.